



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 126 del 09/12/2019
Numero del Registro generale delle determinazioni: 2363 del 09/12/2019

Oggetto: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 242, COMMA 3 E DELL'ALLEGATO 2 ALLA PARTE QUARTA DEL TU AMBIENTE, DELL'ELABORATO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I." DA REALIZZARSI PRESSO IL SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO DENOMINATO "COMPLESSO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI, ASILI NIDO E LOCALI COMUNALI IN VIA DEI PELIGNI".

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: **Settore Ambiente e Verde**

Responsabile del Settore: **Arch. Emilia Fino**

Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n.2 del 08.08.2019 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n. 534 del 08.08.2019 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di siti contaminati (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) sono state ascritte al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- con Decreto Sindacale n° 39 del 13.09.2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- a seguito del provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19.11.2018, rinnovato con determinazione dirigenziale n.1870 del 1.10.2019 il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- è in atto un procedimento ambientale per il sito potenzialmente contaminato denominato "COMPLESSO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI, ASILI NIDO E LOCALI COMUNALI IN VIA DEI PELIGNI", oggi di proprietà di questo Comune;
- con Determina Dirigenziale n. 1828 del 25-09-2019 è stato affidato al dott. geol. Andrea Tatangelo - via Chiappinello 5 Montesilvano - l'incarico per la realizzazione del Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 per il sito in oggetto;
- con nota del 09-10-2019 il professionista ha consegnato al sottoscritto Responsabile del servizio copia dell'elaborato denominato "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i."
- con successiva nota, acquisita al prot. n. 183619/2019 del 11-10-2019, lo stesso elaborato viene trasmesso dal Direttore dei Lavori dell'opera arch. Enrico Iacomini;
- al fine di procedere all'approvazione per l'Autorizzazione all'esecuzione del "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i." e per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, si è ritenuto opportuno procedere all'indizione della conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., indetta e convocata con nota prot. n. 198559/2019 del 06 novembre 2019, coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:
 - Regione ABRUZZO - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Gestione Rifiuti;
 - Provincia di PESCARA - Corpo di Polizia Provinciale;
 - A.R.T.A. Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;
 - ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
 - ACA

Considerato che:

- oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi era l'approvazione del documento denominato "Autorizzazione all'esecuzione del Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i." ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.,";
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 27-11-2019;
- entro tale data sono pervenuti i seguenti pareri:
 - parere del Servizio d'Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della AUSL, prot. n 0157850/19 del 22-11-2019, acquisito al prot. n. 209468/2019 del 23-11-2019, che testualmente recita: "... per gli aspetti di tutela della salute pubblica si esprime parere favorevole al Piano di caratterizzazione ambientale proposto evidenziando che, in riferimento alla matrice acque, preso atto del superamento delle CSC da parte di diversi parametri analizzati, anche nei piezometri P1 e P2 individuati come recettori posti a valle idrogeologica del sito, si ritiene opportuno in via preventiva e fino ad accertata conformità di tutti i parametri alle CSC, precludere qualunque utilizzo della falda ad eccezioni di analisi o eventuali interventi di messa in sicurezza/bonifica, per una congrua distanza dal confine del sito oggetto d'intervento."
 - parere dell'ARTA ABRUZZO - distretto Provinciale di Chieti - acquisito al prot. n. 0211980/2019 del 28-11-2019, che evidenzia quanto segue:
 - si ritiene che il numero dei piezometri esistenti dovrà essere integrato con la realizzazione di ulteriori 4 punti di monitoraggio da completare a piezometro, attestandoli alla profondità di 10 metri dal piano campagna come riportato in Fig. 6. Sarà necessario effettuare il prelievo di almeno n. 3 campioni di terreno in ciascun sondaggio (i terreni non sono stati campionati all'atto della realizzazione dei 5 piezometri già installati);
 - la lista degli analiti proposta dalla ditta dovrà essere integrata con Piombo Tetraetile e Naftalene sia per le acque sotterranee che per i terreni

- *viste le concentrazioni e la natura delle sostanze rinvenute nelle matrici ambientali, pur ritenendo improbabile che l'origine della contaminazione sia ascrivibile a perdite della rete fognaria, si suggerisce un'ulteriore verifica mediante l'impiego di traccianti al fine di documentare l'esistenza di una eventuale connessione, qualora a seguito della video ispezione venissero individuate perdite nell'ambito delle fognature e dei canali di scarico circostanti;*
- *si evidenzia la necessità di attivare misure di prevenzione volte ad impedire il diffondersi della contaminazione all'esterno del sito (terreni e acque sotterranee).*
- l'ufficio competente della Regione Abruzzo e la Provincia di Pescara (Corpo di Polizia Provinciale) regolarmente convocati, non hanno trasmesso alcuna determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza;
- le prescrizioni date dall'ufficio Ausl non precludono l'approvazione del piano ma sono volte alla tutela della pubblica incolumità
- ai sensi dell'art. 14bis commi 3, 4, 5 e 7 della Legge 241/1990
 - le determinazioni delle amministrazioni coinvolte devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e dovranno indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico (comma 3);
 - la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito (comma 4);
 - l'Amministrazione procedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui al comma 2 lettera b) (comma 7);
- avendo acquisito atti di assenso espliciti condizionati e impliciti non condizionati (comma 5), il Piano di Caratterizzazione proposto può essere approvato adeguandosi alle condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14quater;

Visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

DETERMINA

1. **la conclusione positiva** dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. indetta e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, come richiamato in narrativa, per l'approvazione del "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i." redatto dal dott. geol. Andrea Tatangelo - via Chiappinello 5 Montesilvano, da effettuarsi sul sito potenzialmente contaminato denominato " COMPLESSO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI, ASILO NIDO E LOCALI COMUNALI IN VIA DEI PELIGNI" sito a Pescara in via dei Peligni a condizione che, prima dell'autorizzazione a procedere da parte di questo ufficio l'elaborato:
 - venga integrato nel numero dei piezometri esistenti con la previsione di ulteriori 4 punti di monitoraggio da completare a piezometro, attestandoli alla profondità di 10 metri dal piano campagna come riportato in Fig. 6 dell'allegato parere ARTA. Sarà necessario effettuare il prelievo di almeno n. 3 campioni di terreno in ciascun sondaggio;

- preveda l'integrazione della lista degli analiti proposta con Piombo Tetraetile e Naftalene sia per le acque sotterranee che per i terreni;
 - preveda un'ulteriore verifica, mediante l'impiego di traccianti, al fine di documentare l'esistenza di una eventuale perdite della rete fognaria e/o dei canali di scarico circostanti e pertanto una possibile connessione con lo stato di contaminazione del sito;
2. **di adottare**, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 della L.241/90 e ss.mm. e ii., i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi;
 3. **di specificare** che, ai sensi dell'art. 14-quater, commi 1 e 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii.:
 - il presente atto sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, resi in senso favorevole senza condizioni in sede di Conferenza dei Servizi;
 - per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;
 4. **di attestare**:
 - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
 5. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 6. **di trasmettere** copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e al Settore LL.PP. di questo Comune;
 7. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi e, unitamente ai risultati delle indagini presentati (all.1 e all.2), nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
 8. **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA., accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

avverte altresì che,

qualora dall'esito delle indagini dovesse emergere che la contaminazione della falda sia riconducibile a cause interne al sito, occorrerà che il proprietario non responsabile (il Comune di Pescara) si adoperi con interventi di messa in sicurezza per contenere la contaminazione all'interno, con interventi eventualmente da attuare con diritto di rivalsa sul responsabile della contaminazione, qualora individuato a valle delle attività di indagine in capo alla Provincia

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)